

Premesso quanto sopra, in linea con quanto avvenuto in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015, appare necessario attendere l'adozione del predetto decreto correttivo, al fine di verificarne i contenuti e garantire la coerenza con la norma in questione delle iniziative che avrebbero potuto essere intraprese.

Ciò anche alla luce del fatto che non è stato emanato alcuno dei decreti ministeriali ed interministeriali previsto dall'originario decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, necessari al fine di orientarne l'applicazione.

In ogni caso, tenuto conto della risalenza nel tempo della originaria costituzione della società, all'interno di un quadro normativo ormai radicalmente mutato, alla luce delle previsioni contenute nell'originario decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e delle modifiche apportate al decreto correttivo in sede di Intesa da parte della Conferenza Unificata, si ritiene che la stessa debba essere necessariamente ricondotta ad una delle fattispecie previste dal citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Società in house ex art. 16 ovvero Società mista pubblico-privata ex art. 17), entro i termini che verranno indicati dal citato decreto correttivo in corso di emanazione.

A tale proposito, con particolare riferimento alla problematica del collocamento dei dipendenti si ricorda che la procedura di mobilità, avviata nel 2013, era pervenuta ad una cessazione concordata in data 10/2/14, su richiesta delle OO.SS., in attesa della conclusione della complessa vicenda giudiziaria legata all'individuazione del Nuovo Gestore.

Successivamente sono intervenute le disposizioni di cui all'art. 1, comma 563 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), in materia di gestione dei processi di mobilità del personale delle società

controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, soppresso a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che, a sua volta, conteneva previsioni specifiche in materia di gestione dei processi di mobilità del personale conseguenti al predetto processo di riordino.

Il decreto correttivo al predetto D.lgs. n. 175 del 19/08/16, in corso di emanazione, prevede, anche in relazione a quest'ultimo aspetto, modifiche ulteriori rispetto a quanto riportato nel citato D.lgs. n. 175/2016, ferma restando la necessaria regolazione della materia di gestione dei processi di mobilità del personale con successivi decreti interministeriali.

A tale proposito, i Liquidatori segnalano all'Azionista di controllo l'opportunità di adottare ogni iniziativa utile al fine di salvaguardare i posti di lavoro e le professionalità dei soggetti impiegati presso IGEL.

Peraltro lo stato di agitazione del personale, più volte rappresentato dai dipendenti all'Istituto e ai Liquidatori, sebbene non abbia impedito sino ad ora il regolare svolgimento delle attività gestionali, potrebbe sfociare in forme di protesta più incisive.

I Liquidatori auspicano, quindi, anche la massima collaborazione, da parte di tutti gli Azionisti, ai fini del perseguimento e dell'individuazione delle possibili soluzioni a salvaguardia dei livelli occupazionali.

In ogni caso i Liquidatori, fino alla cessazione dell'attività, proseguiranno la gestione in conformità con le delibere Assembleari adottate, mantenendo le strutture aziendali massimamente efficienti - pur con i limiti derivanti dalla perdurante mancanza di investimenti in particolare nel settore informatico - e in tale ottica, sono altresì proseguite, in collaborazione con il Collegio dei Sindaci, le procedure per la definizione di alcune partite contabili sospese.

4 - Rapporti con l'Ente controllante

I saldi esposti nel bilancio d'esercizio 2016 derivanti da rapporti v/società controllante (INPS) possono essere così sintetizzati: crediti per € 11.249.583, debiti per € 11.783.106 ricavi per € 2.428.416, saldi attivi di c/c € 1.110.742 .

Per quanto riguarda i crediti si precisa che il relativo importo, iscritto nell'Attivo dello Stato patrimoniale del Bilancio al 31/12/2016 della Vostra Società nella voce "Crediti v/Impresa controllante", rappresenta crediti di natura finanziaria che si riferiscono principalmente a pagamenti eseguiti da IGEI nel corso dell'esercizio 2016 per lo svolgimento delle attività di gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS. Si tratta quindi di spese sostenute in nome e per conto dell'INPS, risultanti anche nella voce "Totale spese" tra i dati patrimoniali del "Rendiconto gestione immobili" (periodo 01/01 – 31/12/2016).

Detta posta in attivo è in correlazione con la corrispondente voce presente nel Passivo dello Stato patrimoniale al 31/12/2016 "Debiti v/Impresa controllante", per € 11.783.106 che non rappresenta veri e propri debiti, ma gli incassi dei canoni di affitto del patrimonio immobiliare esigibili entro l'esercizio successivo e, insieme ad altre voci, costituisce il "Totale entrate" 2016, risultante tra i dati patrimoniali del sopra indicato "Rendiconto gestione immobili". Tali poste sono riconciliate con i dati patrimoniali dell'anno 2016; si ricorda che analoga rappresentazione è presente in tutti i bilanci a tutt'oggi regolarmente approvati.

In conclusione i crediti e debiti v/s controllante sono principalmente riconducibili a flussi finanziari generati dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS ad uso locativo e come tali non influenzano il reddito d'esercizio, ad eccezione dei crediti per fatture da emettere, per

complessive € 465.365 , relativi a recuperi di spese sostenute e anticipate da IGEI per conto dell'INPS.

Per quanto riguarda il dettaglio dei debiti verso controllante e per tutte le ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

La Vostra Società ha provveduto a redigere il rendiconto finanziario della gestione del patrimonio immobiliare da reddito INPS al 31/12/2016.

Si propone pertanto ai Signori Azionisti l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016, per il cui utile netto, pari ad € 251.292, si propone il riporto a nuovo, dedotta la quota destinata a riserva legale.

Roma li 28 marzo 2017

INPS Gestione Immobiliare IGEI Spa in liquidazione

I Liquidatori

avv. Daniela Becchini dott.ssa Grazia Germano avv. Giancarlo Nunè

ing. Giovanni B. Guglielmi dott. Massimiliano Fornari Anghinetti

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'ITALIA PREVIDENZA
Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A.**

ITALIA PREVIDENZA SOC.IT.PER LA PREV.INTEGR. SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO SPINOLA 11 00154 ROMA RM
Codice Fiscale	06553251007
Numero Rea	Roma 975137
P.I.	06553251007
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999 Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.879	2.580
II - Immobilizzazioni materiali	11.455	9.319
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.619	0
Totale immobilizzazioni (B)	32.953	11.899
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.336	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	981.976	661.688
Totale crediti	1.027.778	673.953
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	1.500.000
IV - Disponibilità liquide	1.267.609	194.591
Totale attivo circolante (C)	2.801.723	2.368.544
D) Ratei e risconti	31.450	0
Totale attivo	2.866.126	2.380.443
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	101.331	101.331
VI - Altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.143.797	744.445
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	334.155	399.352
Totale patrimonio netto	2.079.282	1.745.128
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.187	224.271
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.632	410.861
Totale debiti	515.632	410.861
E) Ratei e risconti	1.025	183
Totale passivo	2.866.126	2.380.443

v.2.5.0

ITALIA PREVIDENZA SOC.IT.PER LA PREV.INTEGR. SPA A SOCIO UNICO

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.257.764	2.177.761
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	472.974	0
altri	35.130	51.374
Totale altri ricavi e proventi	508.104	51.374
Totale valore della produzione	2.765.868	2.229.135
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.377	7.303
7) per servizi	607.056	312.789
8) per godimento di beni di terzi	207.354	115.345
9) per il personale		
a) salari e stipendi	980.642	846.452
b) oneri sociali	257.236	240.579
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.113	60.292
c) trattamento di fine rapporto	65.021	58.664
e) altri costi	2.092	1.628
Totale costi per il personale	1.304.991	1.147.323
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.340	5.414
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	701	701
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.639	4.713
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	116.582	33.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	120.922	38.414
14) oneri diversi di gestione	11.313	16.611
Totale costi della produzione	2.264.013	1.637.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	501.855	591.350
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.613	3.200
Totale proventi diversi dai precedenti	22.613	3.200
Totale altri proventi finanziari	22.613	3.200
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	1
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.380)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21.227	3.199
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	523.082	594.549
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	222.464	200.587
imposte differite e anticipate	(33.537)	(5.390)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	188.927	195.197
21) Utile (perdita) dell'esercizio	334.155	399.352

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 334.155.

Attività svolte

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di servizi per la Previdenza Integrativa, è stata costituita nel 2001 da INPS ed IPOST con la finalità di fornire servizi amministrativo-contabili nell'area della previdenza in genere ed in particolare in quella della complementare ed integrativa. Dal 2010, con l'assorbimento di IPOST da parte di INPS, quest'ultimo è divenuto socio unico della Società.

La gestione dell'esercizio 2016 ha registrato il mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi offerti e, quindi, di riflesso, anche il consolidamento del valore totale della produzione della Società (lettera A del conto economico), che si è attestato a euro 2.765.868, con un incremento, rispetto al 2015, del 24%. Il portafoglio clienti è rimasto quello storico, con la Gestione Commissariale Fondo Buonuscita che rappresenta il 63% del valore dei ricavi e delle prestazioni; Fondinps, che si attesta circa al 6%, e la vasta platea degli Enti bilaterali che con circa il 31%, passa da euro 566.210 del 2015 a euro 691.670 del 2016.

La Società, inoltre, ha dato seguito alle previsioni contrattuali previste nell'accordo con il Fondo Est, che viene ricompresa nella platea degli "Enti bilaterali", di cui al precedente capoverso, portando a termine le attività di competenza 2016, in partnership al 50% con la Sediin che opera da anni all'interno del Fondo, per la partecipazione alla ristrutturazione della base dati del Fondo stesso. La nuova commessa affidata a Sispi ha comportato un introito di 51.975 euro, ma avrà ulteriori riflessi anche per il 2017, in quanto si stanno completando ancora ulteriori servizi per il cliente.

Si segnala che, per quanto attiene alla commessa Fondinps, è stata sottoscritta una procedura di risoluzione amichevole, così come prevista dalla Convenzione trilatera tra Inps, Fondinps e Sispi, che prevede l'abbattimento del debito al 2016 del 30%, passando da euro 498.582 a euro 349.000 e che dovrà poi essere recepita dalle parti, con apposito atto recettizio.

Per il 2016, per la prima volta, sono stati erogati alla Società i contributi in conto esercizio previsti a rimborso delle spese sostenute per il Progetto Eu-China SPRP, che ammontano a euro 472.974 e costituiscono circa il 21% dei ricavi delle vendite.

Per quanto riguarda i costi, il dato più significativo è quello del personale, con un valore totale di 1.304.991, contro 1.147.323 del 2015, ed una crescita di circa il 14%, dovuta all'assunzione di una risorsa al II livello da luglio e di una al III da ottobre, oltre alle 2 risorse dedicate alla Cina, una al II livello part time, ed una al IV, assunte, rispettivamente, da marzo e da aprile. Da maggio a dicembre una risorsa al IV livello è in aspettativa non retribuita; inoltre dal 1 ottobre, non è stata rinnovata una consulenza professionale con un avvocato.

Altro dato di particolare rilevanza sono i servizi di consulenza e assistenza pari a 203.910 euro, non presenti nel 2015 e trattati, per la gran parte, del costo degli esperti Europei e degli esperti Cinesi, contrattualizzati per il progetto EU-China SPRP.

Nell'esercizio 2016 si sono anche evidenziate spese per viaggi per oltre 26.000 euro, anche queste legate agli eventi del Progetto Eu-China Sprp e dovute all'attività istituzionale che la Società riveste come segretariato dello stesso.

I noleggi risultano aumentati per il 2016 del 28%, con un importo di 47.531; tale aumento si è reso necessario per l'obsolescenza del parco macchine della Società, ed ha investito sia gli apparati tecnici, come server e pc, che tutte le licenze dedicate.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Adempimenti svolti da SISPI nell'ambito del Progetto EU-China SPR - Anno 2016

SISPI, in qualità di Segretariato Orizzontale e di Componente 2 del Progetto EU-China Social Protection Reform, ha espletato le seguenti attività:

GESTIONE GENERALE

- **Ufficio di Rappresentanza SISPI**

Le attività di preparazione, reperimento, autenticazione e legalizzazione dei documenti si sono concluse a fine luglio e la documentazione completa è stata inviata ai nostri consulenti legali a Pechino in data 27 luglio. Al contempo ed è stato nominato il *Chief Representative* e individuata la sede legale in cui registrare l'Ufficio di Rappresentanza. In data 11 ottobre le autorità cinesi competenti hanno rilasciato il certificato di Registrazione, mentre in data 28 ottobre sono stati rilasciati i timbri dell'Ufficio di Rappresentanza, che saranno custoditi e utilizzati dal *Chief Representative*.

A dicembre si è concluso l'*iter* per la costituzione dell'Ufficio di Rappresentanza con l'apertura del conto corrente cinese presso la *Industrial and Commercial Bank of China* e la limitazione dei poteri del *Chief Representative* con una lettera di incarico ad hoc.

ATTIVITÀ ORIZZONTALI

- **Contrattualizzazione local staff impiegato sul progetto**

SISPI ha contrattualizzato il *Resident Expert* della Componente 2 e *Team Leader* (prof. Bruni) e l'Assistente di Componente 2 (Valentina Pignotti) con contratti di consulenza fino al termine del progetto. Sono state contrattualizzate due risorse cinesi (1 Financial e Administrative Assistant full time e 1 Interpreter part time) attraverso società interinale cinese, prima Camera di Commercio italiana in Cina e a seguire con la Società Fesco Adecco.

- **Gestione local office**

SISPI ha proseguito con la stipula di contratti di affitto mensili con il *Guangyao Apartment*. La Società ha richiesto ai consulenti legali dello Studio Chiomenti di verificare l'agibilità dei locali. Ad oggi, si sta cercando una sede che garantisca tutti i requisiti formali e sostanziali della legge cinese in tema di locazioni di uffici ed è all'orizzonte una soluzione che contemperi sede legale dell'Ufficio di Rappresentanza ed operativa del Progetto.

- **Partecipazione eventi**

Nel mese di aprile Sispi ha sostenuto la trasferta a Pechino per partecipare ufficialmente al *Project Advisory Committee meeting* (5 Aprile), incontro istituzionale di progetto che si tiene una volta l'anno e vede la partecipazione della Delegazione Europea, dei Ministeri Cinesi e di tutti i rappresentanti europei coinvolti nel progetto e all'*Internal Management Committee meeting* (4 aprile), incontro operativo di coordinamento con i partner europei e il *local staff*.

Nel mese di settembre, SISPI ha partecipato ad importanti incontri istituzionali che si sono tenuti a Pechino, quali l'*High Level Event* (28 e 29 settembre), che si tiene una volta l'anno, organizzato dalla Componente 1 e dal *National Development and Reform Commission* cinese, l'*Internal Coordination Meeting* (29 settembre) che si tiene almeno una volta all'anno tra tutti i rappresentanti del Consorzio, i Resident Experts e la Delegazione Europea per discutere dell'andamento delle attività, l'*Internal Management Committee* (30 settembre), riunione operativa di coordinamento tra tutti i rappresentanti del Consorzio.

In occasione di tali eventi è stato rilevato sia da parte della Delegazione Europea che del *Project Leader* un cambio di rotta rispetto alla passata gestione Formez, nonché il buon andamento delle attività di progetto grazie all'operatività ed efficienza dei Segretariati (SISPI e Expertise France).

A margine di tali eventi, hanno avuto luogo anche degli incontri con i principali interlocutori di SISPI in territorio cinese (dr. Marco Gasparroni, Vice Presidente della Camera di Commercio Italiana a Pechino). SISPI, infine, è stata invitata, insieme al resto della Delegazione Italiana del progetto, dall'Ambasciatore Sequi per discutere delle opportunità che il progetto e la presenza italiana in Cina possono sviluppare.

- **Organizzazione logistica degli eventi**

SISPI ha dato supporto amministrativo e logistico nell'organizzazione degli eventi su descritti, attraverso l'acquisto di voli internazionali e pagamento dei *per diem* ai partecipanti europei degli eventi.

- **Visibility**

Sispi ha selezionato una società di grafica per il supporto nella produzione dei materiali di comunicazione e ha elaborato diversi prodotti di *visibility* quali locandine, brochure, newsletter e pubblicazioni. Il sito web è stato messo *online* il 1 aprile e in seguito parzialmente modificato inserendo nuove sezioni con notizie ed eventi in primo piano. A maggio è stata avviata la creazione della versione cinese, conclusa nel mese di novembre.

- **Reportistica**

In qualità di Segretariato delle Attività Orizzontali e di Componente 2, SISPI è impegnata nelle attività di reporting delle attività e rendicontazione finanziaria da presentare periodicamente al Project Leader e alla Delegazione Europea, oltre che nella predisposizione dei budget previsionali sia periodici che per singole attività.

ATTIVITÀ COMPONENTE 2

- **Selezione e contrattualizzazione esperti europei e cinesi**

A seguito di dibattito avvenuto tra i membri del Consorzio e i Resident Experts e Component Coordinators, sono state concordate e approvate le procedure di selezione degli esperti europei e cinesi da reclutare per attività progettuali. SISPI ha predisposto i documenti contrattuali e reclutato esperti cinesi ed europei di supporto alle attività di Componente 2.

- **Workshop “The Sustainability of the Social Protection System in a Changing Working Environment” - luglio 2016 - Pechino**

SISPI ha predisposto i documenti contrattuali e reclutato 3 esperti europei e si è inoltre occupata dell'organizzazione logistica delle missioni degli esperti europei che si sono recati a Pechino in occasione dell'evento.

- **Training Activity Ottobre 2016 – Roma e Firenze – “European Practices for a Fair and Sustainable Social Security System. Governance, Long term Strategies and Financial Management”**

SISPI ha curato la logistica dell'evento per intero al quale hanno partecipato 15 delegati cinesi ed ha altresì predisposto i documenti contrattuali e reclutato gli esperti europei che hanno partecipato all'evento in qualità relatori e curato la logistica delle relative missioni (prenotazioni viaggi e alberghi, pagamento per diem).

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio; tale criterio è facoltativo per i Bilanci redatti in forma abbreviata;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analogha informativa nella Nota integrativa;

- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

AI sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati come specificato nel seguito.

Non è stato necessario procedere ad alcuna riclassificazione ad eccezione di quanto segue.

Nel Bilancio dell'esercizio precedente sono state pertanto apportate le seguenti riclassificazioni:

- i *Conti d'ordine* in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Non viene pertanto presentato il Rendiconto Finanziario.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	1/5
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	1/3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1/5

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	

Descrizione	Aliquote applicate
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da acconti a fornitori.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Come anticipato nel capitolo “Nota integrativa, parte iniziale”, nel corso dell’esercizio è stata sottoscritta una procedura amichevole di risoluzione, come previsto dall’ art. 21 dell’accordo trilatero Inps-Fondinps-Sispi, che comporterà una decurtazione del 30% dell’ammontare del debito Fondinps nei confronti di S.I.S.P.I. al 31/12 /2016, passando dagli originari euro 498.582 ad euro 349.000.

In attesa che tale accordo venga definitivamente formalizzato, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti ulteriori euro 116.582, al fine di coprire integralmente la suddetta decurtazione del 30%.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a Euro -1.380, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 0.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.